



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 31 Dicembre 2023**

<b>31</b>	<b>FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE OTTAVA DI NATALE</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Lorenzani Giuseppina)</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Defunti famiglia Archenti-Codazzi; Cigarini Cristina)</b>
<b>19.00</b>	<b>Vesperi e TE DEUM in ringraziamento</b>
<b>1</b>	<b>SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO – OTTAVA DI NATALE 57° GIORNATA DELLA PACE</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Giovanna e defunti famiglia Imbriolo)</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta</b>
<b>2</b>	<b>MARTEDÌ – SS. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno</b>
<b>19.00</b>	<b>Vesperi e condivisione della Parola a Rivalta</b>
<b>3</b>	<b>MERCOLEDÌ – Santissimo Nome di Gesù</b>
<b>18.00</b>	<b>S. Messa alla Casa della Carità di S. Giuseppe</b>
<b>4</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Angela da Foligno</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica fino alle 19.00</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Bottazzi Renato e Lucenti Ilde)</b>
<b>5</b>	<b>1° VENERDÌ DEL MESE – S. Emiliana</b>
<b>15.00</b>	<b>Confessioni</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Montanari Zeffiro, Bassoli Oriele, Villani Maria, Torre Maurizio e Andrea, Gherardi Francesco; Eliana) Segue incontro S. Vincenzo</b>
<b>6</b>	<b>EPIFANIA DI NOSTRO SIGNORE GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA MISSIONARIA</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Marisa e defunti Famiglia Ghinolfi; Baldi Pierino)</b>
<b>7</b>	<b>BATTESIMO DEL SIGNORE ANNO B – I SETTIMANA DEL SALTERIO</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta</b>

## DAL PARAGUAY SUOR MARIA GRAZIA CI SCRIVE:

Carissimi amici della Parrocchia Sant' Ambrogio di Rivalta... **Buon Natale!!**

Accompano i miei più cari auguri di un Santo Natale e di un Benedetto Anno Nuovo con la mia preghiera per tutti voi e per le vostre famiglie! Un augurio speciale anche per i Parroci, don Riccardo e don Giovanni, e la loro comunità dei Fratelli della Carità. Quest'anno desidero salutarvi in occasione del Natale condividendo con tutti voi una grande allegria! Nei giorni della novena del Natale, infatti, abbiamo avuto la possibilità di raccogliere viveri e giocattoli usati per preparare i "pacchi" di Natale per le famiglie più bisognose del nostro gran quartiere. Ma la gioia più grande è stata quella di vedere come, durante la Novena, gli stessi bimbi e ragazzi che partecipavano, e le mamme e le nonne che li accompagnavano, segnalavano le famiglie o le persone bisognose e se ne prendevano cura.



Il motto che ha accompagnato tutti i nove giorni era la frase de Gesù: «*Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro*» (Matteo 7, 12). Parole molto semplici e chiare che tutti possiamo comprendere senza ulteriori spiegazioni e che trovano una applicazione pratica in base alla sensibilità di ciascuno.

Tuttavia, queste parole prendevano un valore ancora più urgente e grave quando le confrontavamo a Gesù Bambino in persona... "Se in quel bambino c'è Gesù e lui ha freddo, o ha fame o nessuno lo invita a giocare.. che cosa pensi di fare? Che cosa puoi fare tu?". Da lì è cominciata una piccola raccolta di qualsiasi cosa... un bimbo ha persino portato un pezzo di spago, spiegando che può essere molto utile giacché, quando a lui gli saltano i bottoni dei canzoncini, risolve il problema con lo spago.

Cari amici, qui nel quartiere conviviamo con le situazioni di povertà e di bisogno, però, ancora una volta, il Vangelo ci insegna che ciò che genera la carità non è solamente la compassione di fronte al problema sociale, quanto l'amore di Gesù e a Gesù. Perché le parole di Matteo, 7, 12, mi possono aiutare ad essere un "buon uomo", mentre il Natale, il Dio fatto uomo, che vive con noi e in noi, mi muove a dare la vita per il prossimo! Se si tratta di Gesù e



solamente se c'è Gesù si può parlare di carità cristiana, quella virtù tanto cara ai santi perché «*copre una moltitudine di peccati*» (1 Pt 4, 8) e ed ciò che presentiamo davanti a Dio alla nostra morte.

Grazie a tutti voi per l'aiuto che ci fate arrivare dalla Parrocchia, attraverso il Gruppo Missionario, la San Vincenzo ed il Gruppo del Pinnacolo, oltre agli amici che personalmente e come famiglia ci ricordano con la loro preghiera e con la loro elemosina. Dio vede tutto e tiene conto di tutto, come fa un Padre Buono che vuole premiare le buone azioni e le buone decisioni dei suoi figli. Anche grazie al vostro contributo, abbiamo consegnato alle famiglie più bisognose una borsa di alimenti e vestiti e scarpe per i bimbi.

Carissimi ancora Buon Natale! Gesù è tra noi! Non stanchiamoci mai di cercarlo per adorarlo e onorarlo, perché non c'è salvezza alcuna lontano dalla sua presenza e dalla sua divina potestà!

Sr. Mariagrazia Ricchetti



## 31 DICEMBRE – FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Dopo il Natale la liturgia ci propone la festa della Santa Famiglia, e viene subito da pensare a come debba essere stato tutto bello per questa "Famiglia Speciale".

Ma leggendo il vangelo di questa domenica, ci accorgiamo che è una famiglia speciale perché tutta in cammino, e direi un cammino in salita. Per le difficoltà che anno vissuto prima della nascita di Gesù, per le difficoltà vissute dopo la nascita, fino ad arrivare alla fuga in Egitto. Senza pensare alle prospettive a cui sono messi davanti da Simeone ed Anna profeti. Però una famiglia pronta a mettersi sempre in discussione, in cammino nonostante le difficoltà. Non si ferma al presente ma è capace di progettare e desiderare cose nuove.

Visto che anche noi viviamo nella nostra famiglia, dovremmo provare a metterci a confronto con Maria Giuseppe e Gesù: siamo aperti al nuovo anche quando non è facile, anche quando ci sembra impossibile rimettersi in cammino, anche in mezzo agli ostacoli che la vita dissemina sulla nostra strada?

Ecco perché nei prossimi giorni inizieremo ancora un corso di preparazione al Matrimonio (anche coppie che per ora non hanno deciso di sposarsi possono provare a confrontarsi con questo impegno e scoprire o riscoprire la bellezza dell'impegno familiare). E cercheremo anche momenti di confronto perché come famiglie ci possiamo aiutare.

Essere così, capaci di cogliere i segni disseminati nelle nostre giornate, cercare la strada verso la luce, la luce del Natale appena trascorso, che illumina tutte le tenebre del quotidiano.

Quello che vediamo oggi in questa festa della Sacra Famiglia: una famiglia "normale" con tutti i problemi, i dubbi, le paure di una famiglia "normale", ma caratterizzata da un amore profondo tra i due sposi, nella ricerca costante della volontà di Dio e dunque allenata a cogliere la voce dello Spirito prima di quello delle istituzioni; una comprensibile angoscia (chi è genitore lo capisce bene) per ogni problema che possa avere o dare il figlio, ma pronti al contempo a dirgli, appena "svezzato": "Ed ora vai!". Una famiglia, quella di Nazareth, con un dono oggi sempre più raro: la capacità di stupirsi.

In questo Anno che inizia, lasciamoci guidare nella normalità delle nostre giornate.

Allora:

**BUON ANNO!!**

Don Riccardo

## ESTRATTO DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 57<sup>MA</sup> GIORNATA MONDIALE DELLA PACE, CHE SI CELEBRA IL 1° GENNAIO 2024 SUL TEMA

### "INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PACE":

#### 6. Trasformeremo le spade in vomeri?

In questi giorni, guardando il mondo che ci circonda, non si può sfuggire alle gravi questioni etiche legate al settore degli armamenti. La possibilità di condurre operazioni militari attraverso sistemi di controllo remoto ha portato a una minore percezione della devastazione da essi causata e della responsabilità del loro utilizzo, contribuendo a un approccio ancora più freddo e distaccato all'immensa tragedia della guerra. ....

Il mondo, insomma, non ha proprio bisogno che le nuove tecnologie contribuiscano all'iniquo sviluppo del mercato e del commercio delle armi, promuovendo la follia della guerra. Così facendo, non solo l'intelligenza, ma il cuore stesso dell'uomo, correrà il rischio di diventare sempre più "artificiale". Le più avanzate applicazioni tecniche non vanno impiegate per agevolare la risoluzione violenta dei conflitti, ma per pavimentare le vie della pace.

In un'ottica più positiva, se l'intelligenza artificiale fosse utilizzata per promuovere lo sviluppo umano integrale, potrebbe introdurre importanti innovazioni nell'agricoltura, nell'istruzione e nella cultura, un miglioramento del livello di vita di intere nazioni e popoli, la crescita della fraternità umana e dell'amicizia sociale. In definitiva, il modo in cui la utilizziamo per includere gli ultimi, cioè i fratelli e le sorelle più deboli e bisognosi, è la misura rivelatrice della nostra umanità. [...]

#### 7. Sfide per l'educazione

Lo sviluppo di una tecnologia che rispetti e serva la dignità umana ha chiare implicazioni per le istituzioni educative e per il mondo della cultura. Moltiplicando le possibilità di comunicazione, le tecnologie digitali hanno permesso di incontrarsi in modi nuovi. Tuttavia, rimane la necessità di una riflessione continua sul tipo di relazioni a cui ci stanno indirizzando. I giovani stanno crescendo in ambienti culturali pervasi dalla tecnologia e questo non può non mettere in discussione i metodi di insegnamento e formazione.

L'educazione all'uso di forme di intelligenza artificiale dovrebbe mirare soprattutto a promuovere il pensiero critico. È necessario che gli utenti di ogni età, ma soprattutto i giovani, sviluppino una capacità di discernimento nell'uso di dati e contenuti raccolti sul web o prodotti da sistemi di intelligenza artificiale.

Le scuole, le università e le società scientifiche sono chiamate ad aiutare gli studenti e i professionisti a fare propri gli aspetti sociali ed etici dello sviluppo e dell'utilizzo della tecnologia.

La formazione all'uso dei nuovi strumenti di comunicazione dovrebbe tenere conto non solo della disinformazione, delle fake news, ma anche dell'inquietante recrudescenza di «paure ancestrali [...] che hanno saputo nascondersi e potenziarsi dietro nuove tecnologie» Purtroppo, ancora una volta ci troviamo a dover combattere "la tentazione di fare una cultura dei muri, di alzare muri per impedire l'incontro con altre culture, con altra gente" e lo sviluppo di una coesistenza pacifica e fraterna.

Papa Francesco

Unità Pastorale  
Canali Fogliano e Rivalta

### ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

**ABBIAMO CREDUTO ALL'AMORE**  
1 Gv 4,16

#### CALENDARIO INCONTRI 2024

TUTTI GLI INCONTRI SI TERRANNO NEL SALONE PARROCCHIALE DI FOGLIANO AD ECCEZIONE DEL PRIMO E DELL'ULTIMO CHE SARANNO IN CHIESA A RIVALTA

- 14 gennaio - Incontro iniziale a 9:30-12.30
- 17 gennaio - Incontro ore 20.30-22.30 "Chi, come, perché?"
- 24 gennaio - Incontro ore 20.30-22.30 "La relazione in gioco: in coppia con Dio"
- 31 gennaio - Incontro ore 20.30-22.30 "Parliamone insieme: dialogo e conflitti"
- 4 febbraio - Giornata di servizio insieme a Casa Betania
- 12 febbraio - Veglia di San Valentino in Duomo con tutti i fidanzati della Diocesi di RE
- 21 febbraio - Incontro ore 20.30-22.30 "Prometto di esserti fedele sempre: il perdono nella coppia"
- 28 febbraio - Incontro ore 20.30-22.30 "Amare con tutto il corpo"
- Settimana dal 4 al 9 marzo: Invito a cena in una famiglia della parrocchia
- 10 marzo: Incontro dalle 9 alle 16 "Il banchetto della Parola e il Rito del Matrimonio"
- 17 marzo: Incontro conclusivo dalle 9.30 alle 12

Per info e iscrizioni:  
Andrea Ferretti  
3291521628  
Martina Fiaccadori  
3355209639

Vivere insieme è un'arte, un cammino paziente, bello e affascinante.  
Non finisce quando vi siete conquistati l'un l'altro...  
Anzi, è proprio allora che inizia!  
Papa Francesco

## AVVISI

QUESTUA del 24 e 25 dicembre 2023: € 775,00

OFFERTE da messe e celebrazioni: € 270,00

**CONFESSIONI: I SACERDOTI SONO A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI NELLE MATTINATE DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ, E SEMPRE MEZZ'ORA PRIMA DELLE SS. MESSE. BENEDIZIONI: CHI DESIDERA FAR BENEDIRE LA CASA CONTATTI LA SEGRETERIA NEGLI ORARI DI APERTURA: TEL. 0522 560116 DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 9-12 E 15-18**

## 6 GENNAIO – EPIFANIA DI NOSTRO SIGNORE – ANNO B

### DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 60, 1-6)

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

**Parola di Dio**

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 71)

**Ritornello: TI ADORERANNO, SIGNORE, TUTTI I POPOLI DELLA TERRA**

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto. **R.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'òmini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra. **R.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,  
i re di Saba e di Seba offrano doni.  
Tutti i re si prostrino a lui,  
lo servano tutte le genti. **R.**

Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri. **R.**

### DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI (Ef 3, 2-3.5-6)

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

**Parola di Dio**

### SEQUENZA – ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 31 marzo. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 14 febbraio.

L'Ascensione del Signore, il 12 maggio.

La Pentecoste, il 19 maggio.

La prima domenica di Avvento, il 1° dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

### CANTO AL VANGELO (Mt 2, 2)

**Alleluia, alleluia!**

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi.

**Alleluia, alleluia!**

### DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 2, 1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima.

Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

**Parola del Signore**



## 7 GENNAIO – BATTESIMO DEL SIGNORE – ANNO B

### PRIMA LETTURA

#### DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 55, 1-11)

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

#### Parola di Dio

### SALMO RESPONSORIALE (Is 12)

#### Ritornello: **ATINGEREMO CON GIOIA ALLE SORGENTI DELLA SALVEZZA.**

Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza. **R.**

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime. **R.**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **R.**

### SECONDA LETTURA

#### DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (1 Gv 5, 1-9)

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

#### Parola di Dio

### CANTO AL VANGELO (Gv 1, 29)

#### **Alleluia, alleluia!**

Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse:  
«Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!».

#### **Alleluia, alleluia!**

### VANGELO

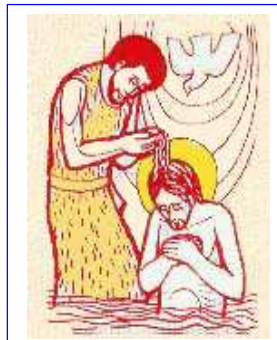
#### DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 1, 7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni.

E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

#### Parola del Signore



SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

